

REGIONE
ABRUZZO

POR FESR Abruzzo 2014-2020

Il presente atto, composto di n. fogli e di n. 10... fasciate è conforme all'originale,

ASSE VI – Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.5.A.2 *“Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”*

SCHEMA DI CONVENZIONE per singolo proponente per la realizzazione dell'iniziativa denominata:

BENEFICIARIO _____

CUP _____

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) _____

PEC/E-MAIL _____

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 755 del 15 novembre 2016 la Regione Abruzzo ha approvato le Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi previsti dal POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione 6.5.A.2 *“Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”*;

- che con determinazione DPH004/129 del 30 novembre 2016 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'Avviso pubblico per l'Azione 6.5.A.2 *“Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”*;

- che il beneficiario _____ ha presentato alla Regione Abruzzo la domanda di ammissione a contributo (Allegato 1 dell'Avviso pubblico) e la proposta progettuale (Allegato 2 dell'Avviso pubblico) per l'iniziativa denominata _____ al fine di beneficiare delle risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI Azione 6.5.A.2;

- che con determinazione DPH004/43 del 4 maggio 2017 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'elenco delle iniziative ammesse a contributo e che l'iniziativa denominata _____ risulta essere inserita tra le iniziative ammesse a contributo;

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 290 del 31 MAG. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

- che con delibera della Giunta Regionale n. _____ del maggio 2017 la Regione Abruzzo ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Abruzzo e (inserire nome beneficiario) in merito alla realizzazione dell'iniziativa finanziata nell'ambito dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";

- che il (beneficiario) ha approvato il progetto esecutivo relativo alla iniziativa progettuale denominata con Delibera di Giunta Comunale/Consiglio Comunale/Consiglio dell'Ente/Consorzio n. del

- che con atto n. del è stato nominato il Sig. quale responsabile della realizzazione dell'iniziativa denominata....., identificato come Responsabile Unico del Procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione;

Tra

_____, Dirigente Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 77/99 e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della DGR n. _____ del maggio 2017;

E

_____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 - Valore delle premesse

1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e _____, quale beneficiario del finanziamento a valere sull'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" per la realizzazione dell'iniziativa denominata ".....".



Art. 3 - Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna:

- a) a realizzare l'iniziativa ammessa a contributo e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che la stessa sia realizzata nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente Convenzione;
- b) a rispettare quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con determinazione DPH004/129 del 30 novembre 2016 da parte del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo;
- c) a rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ai sensi degli artt. 11 "Modalità di implementazione e gestione delle iniziative" e 13 "Attività di monitoraggio e controllo" dell'Avviso pubblico con particolare riferimento a quanto espressamente richiesto al comma 2, in merito al raggiungimento degli indicatori di *performace*;
- d) a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, ai sensi dell'art. 6 "Spese ammissibili" dell'Avviso Pubblico e della normativa vigente;
- e) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale ed europea in materia di appalti per la realizzazione degli interventi;
- f) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'iniziativa, ferme restando le norme contabili nazionali;
- g) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di ineducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- h) a rispettare la finalità non economica degli interventi oggetto dell'iniziativa e a non perseguire, nella realizzazione dell'iniziativa proposta, finalità di lucro;
- i) a fornire tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dall'iniziativa, secondo modelli che verranno forniti dall'Autorità di Gestione;
- l) a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività ai sensi dell'art.7 dell'Avviso Pubblico e della normativa di riferimento;
- m) a fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- n) ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- o) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 , artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all'Art. 8 della presente convenzione;
- p) ad informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;



q) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'iniziativa finanziata. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013, tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.

r) a rispettare la normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'iniziativa;

s) a fornire al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, documentazione (fotografica e documentale) idonea alla realizzazione di materiale informativo finalizzato ad informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 4 - Investimento e contributo regionale

1. L'importo dell'iniziativa ammonta ad € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% ed € (in lettere.....), finanziati con fondi propri.

2. Qualora l'importo della spesa sostenuta ed approvata dalla Regione in fase di verifica risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo, in fase di liquidazione dello stesso.

3. Il contributo è concesso in forma di contributo a fondo perduto e lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato dal beneficiario.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Nelle more dell'adozione della norma nazionale sull'ammissibilità delle spese, la normativa di riferimento è quella relativa al periodo di programmazione 2007-2013 in quanto compatibile con le disposizioni dei Reg.(UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013.

2. Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dal beneficiario a decorrere dal 7 Dicembre 2016, data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul B.U.R.A.T., sino alla data di conclusione dell'iniziativa finanziata e comunque entro il termine massimo del 31/05/2018, come stabilito dall'Art. 6 comma 1 dell'Avviso pubblico.

3. Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dal beneficiario, direttamente imputabili all'iniziativa approvata, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

4. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, il beneficiario dovrà apporre, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo delle risorse POR FESR Abruzzo 2014/2020 – Azione 6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" per un importo pari ad Euro" oltre all'indicazione del CUP.



Art. 6 - Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'iniziativa pubblica sottostante.

Art. 7 - Tempistiche per la realizzazione dell'iniziativa

1. L'iniziativa finanziata deve avere una durata massima di 12 mesi a partire dalla comunicazione della Regione e deve concludersi entro il 31/05/2018 come stabilito al comma 3 del presente articolo. Inoltre l'iniziativa deve essere realizzata nel rispetto del seguente cronoprogramma:

- Periodo 01/05/2017-30/09/2017 realizzazione del 20% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 01/10/2017-31/12/2017 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 01/1/2018-31/05/2018 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa.

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere, come previsto al comma 7 dell'art. 7, all'adeguamento del cronoprogramma con i relativi spostamenti al 2018, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui al comma successivo.

3. L'iniziativa dovrà concludersi entro il termine massimo del 31/05/2018. Per iniziative concluse sono da intendersi quelle materialmente completate o pienamente realizzate e collaudate, per le quali tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari ed è altresì stata trasmessa la relativa rendicontazione finale.

Art. 8 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per stati di avanzamento e saldo finale, da trasmettersi, da parte del beneficiario.

2. Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di cinque tranches come stabilito all'art.11 comma 10 dell'Avviso pubblico:

- a) la prima tranche a titolo di anticipazione;
- b) al massimo tre tranches a titolo di stato avanzamento lavori;
- c) l'ultima tranche a titolo di saldo.

3. I contributi sono erogati secondo le seguenti modalità:

la prima tranche di contributo, pari al 20% dell'importo assegnato, può essere erogata sia a titolo di anticipazione, sia a stato di avanzamento lavori, a scelta del beneficiario. Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima tranche di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:



- a) Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato. La polizza fideiussoria deve avere una durata minima di 1 anno dalla presentazione della richiesta di erogazione dell'anticipazione. Lo svincolo è tuttavia consentito non prima dell'erogazione del saldo del contributo da parte della Regione Abruzzo. La polizza deve inoltre recare la firma autenticata da un notaio o pubblico ufficiale. La polizza potrà essere estinta solo a seguito della verifica finale con esito positivo.
- b) Nel caso in cui i beneficiari intendano richiedere la prima tranches di contributo in base a stato di avanzamento, devono dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 20% delle spese ammissibili.

4. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento deve essere trasmessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata di:

- a) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal Revisore dei Conti o da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del Revisore dei conti o del professionista oltre al numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del contributo, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub b), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- d) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub b), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- e) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati di cui sub d) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

5. Al termine della realizzazione dell'iniziativa, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è inoltre tenuto a presentare, entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa finanziata, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui all'art. 6, la rendicontazione finale di spesa.

6. Tale rendicontazione finale è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a e) di cui al comma 3, integrata da una dichiarazione da parte di ogni singolo beneficiario che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intera iniziativa sono state pagate e quietanzate. La rendicontazione finale deve essere redatta secondo gli schemi resi disponibili dalla Regione Abruzzo.

7. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o europeo, come previsto all'art. 7 dell'Avviso pubblico.

8. L'erogazione del contributo relativo agli stati di avanzamento avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6 comma 1, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute nell'anno di riferimento



risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

9. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui al comma 5 e della conformità dell'iniziativa realizzata a quella approvata. Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

10. Alla liquidazione e pagamento del contributo si provvederà con atti formali del Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

11. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Art. 9 - Obblighi di informazione e pubblicità

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, il beneficiario avrà l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste all' art. 12 dell'Avviso pubblico.

Art. 10 - Modifiche dell'iniziativa

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali all'iniziativa ammessa a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 30 giorni dal ricevimento.
2. Nello specifico potranno essere approvate varianti dell'iniziativa qualora:
 - a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'iniziativa ammessa a finanziamento; b) sia garantita la realizzazione dell'iniziativa secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione.
3. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione dell'iniziativa a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.
4. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:
 - le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 10%;
 - la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nell'iniziativa finanziata, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

Art. 11 Monitoraggio, valutazione e controllo

1. Il beneficiario, per il tramite del Responsabile del procedimento (RUP), è tenuto a fornire alla Regione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma secondo le procedure indicate nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.



2. In particolare, per le attività di monitoraggio, il beneficiario è tenuto nel corso della realizzazione dell'iniziativa a rendere conto dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento a:

a) Superficie degli *habitat* beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (ettari).

3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa approvata.

4. Nello svolgimento di tali controlli, il beneficiario deve mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dell'iniziativa approvata ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, il beneficiario deve rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali ed europee, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'iniziativa realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa ammessa al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa europea e nazionale.

8. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procede alla revoca d'ufficio del contributo.



Art. 12 - Altri obblighi del beneficiario: "La stabilità delle operazioni"

1. Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario il bene riquilibrato non dovrà subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, come stabilito all'art. 6 comma 4 dell'Avviso pubblico.

Art. 13 - Revoca del contributo

1. La Regione provvederà a revocare, totalmente o parzialmente, il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- a) mancata conclusione entro il termine stabilito dell'iniziativa ammessa alle agevolazioni, salvo proroghe;
- b) riduzione dell'iniziativa, anche derivante da revoche parziali, a seguito della quale la parte residua del progetto risulti non più organica e funzionale ovvero, in ogni caso, sia inferiore al 70% dell'intervento inizialmente ammesso a contributo;
- c) qualora, in sede di rendicontazione, non risultino realizzati attività e/o obiettivi dell'iniziativa che siano stati oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico e la conseguente decurtazione di punteggio influisca sulla collocazione in posizione utile in graduatoria;
- d) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- e) omessa trasmissione al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette entro e non oltre la data prevista dal presente Avviso Pubblico, della documentazione finale, salvo in caso di proroghe autorizzate;
- f) in caso di mancato rispetto di divieti di cumulo di cui all' art. 7 dell'Avviso pubblico;
- g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dall' Avviso Pubblico.

2. In caso di revoca il beneficiario è tenuto alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.

3. I beneficiari sono tenuti alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dall'iniziativa di cui all' art. 3 lettera i) della presente convenzione.

Art. 14 - Verifiche sul rispetto della convenzione

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.



2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

Art. 15 – Foro competente

1. Ogni controversia relativa alla presente convenzione sarà di esclusiva competenza del Foro di L'Aquila.

Art. 16 - Durata

1. La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 17 - Registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

REGIONE ABRUZZO

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette (Responsabile Azione 6.5.A.2 dell'ASSE VI – POR FESR Abruzzo 2014-2020)

(Firmato digitalmente)



REGIONE
ABRUZZO

POR FESR Abruzzo 2014-2020

Il presente atto, composto di
n. fogli e di n. 12... fac-
ciate è conforme all'originale.

ASSE VI – Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali

Azione 6.5.A.2 *“Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”*

SCHEMA DI CONVENZIONE per soggetti aggregati per la realizzazione dell’iniziativa denominata:

BENEFICIARI:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

CUP _____

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) _____

PEC/E-MAIL _____

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 755 del 15 novembre 2016 la Regione Abruzzo ha approvato le Linee di indirizzo per l’attuazione degli interventi previsti dal POR FESR Abruzzo 2014-2020 6.5.A.2 *“Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”*;

- che con determinazione DPH004/129 del 30 novembre 2016 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l’Avviso pubblico per l’Azione 6.5.A.2 *“Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”*;

- che il Soggetto capofila _____ ha presentato alla Regione Abruzzo la domanda di ammissione a contributo (Allegato 3 dell’Avviso pubblico) e la proposta progettuale aggregata (Allegato 4 dell’Avviso pubblico) per l’iniziativa aggregata denominata _____ al fine di beneficiare delle risorse del POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse VI Azione 6.5.A.2;

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 290 del 31 MAG. 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

- che i beneficiari _____ hanno disciplinato l'aggregazione a mezzo apposita convenzione allegata alla domanda di ammissione a contributo (Allegato 3 dell'Avviso pubblico), con la quale hanno individuato il soggetto capofila, le finalità dell'aggregazione, la durata e gli obblighi dei singoli beneficiari con particolare riferimento alla quota di partecipazione di ciascuno all'importo complessivo dell'iniziativa aggregata;
- che con determinazione DPH004/43 del 4 maggio 2017 il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo ha approvato l'elenco delle iniziative ammesse a contributo e che l'iniziativa aggregata denominata _____ risulta essere inserita tra le iniziative ammesse a contributo;
- che con delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ maggio 2017 la Regione Abruzzo ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Abruzzo e (inserire nomi dei beneficiari) in merito alla realizzazione dell'iniziativa aggregata finanziata nell'ambito dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, in attuazione dell'Azione 6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";
- che i (indicare per ciascun beneficiario) hanno approvato il progetto esecutivo relativo alla iniziativa progettuale aggregata denominata con Delibera di Giunta Comunale/del Consiglio Comunale/Consiglio dell'Ente/Consorzio n. del
- che con atto n. del è stato nominato il Sig. quale responsabile della realizzazione dell'iniziativa aggregata denominata....., identificato come Responsabile Unico del Procedimento con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati richiesti dall'Autorità di Gestione;

Tra

_____, Dirigente Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 77/99 e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della DGR n. _____ del _____ maggio 2017;

E

1. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;
2. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;
3. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;



4. _____ che interviene nel presente atto ai sensi _____ in nome e per conto di _____ (di seguito indicato come beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 - Valore delle premesse

1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e _____ (indicare i beneficiari), quale beneficiari del finanziamento a valere sull'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" per la realizzazione dell'iniziativa aggregata denominata ".....".

Art. 3 - Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari si impegnano:

a) a realizzare l'iniziativa aggregata ammessa a contributo e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che la stessa sia realizzata nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente Convenzione;

b) a rispettare quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con determinazione DPH004/129 del 30 novembre 2016 da parte del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo;

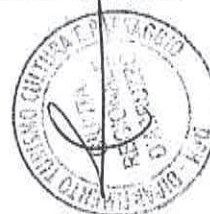
c) a rispettare, per il tramite del soggetto capofila, le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ai sensi degli artt. 11 "Modalità di implementazione e gestione delle iniziative" e 13 "Attività di monitoraggio e controllo" dell'Avviso pubblico con particolare riferimento a quanto espressamente richiesto al comma 2, in merito al raggiungimento degli indicatori di *performance*;

d) a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, ai sensi dell'art. 6 "Spese ammissibili" dell'Avviso Pubblico e della normativa vigente;

e) ad effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale ed europea in materia di appalti per la realizzazione degli interventi;

f) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'iniziativa, ferme restando le norme contabili nazionali;

g) a presentare per il tramite del soggetto capofila, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;



- h) a rispettare la finalità non economica degli interventi oggetto dell'iniziativa e a non perseguire, nella realizzazione dell'iniziativa proposta, finalità di lucro;
- i) a fornire tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate nette generate dall'iniziativa, secondo modelli che verranno forniti dall'Autorità di Gestione;
- l) a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività ai sensi dell'art.7 dell'Avviso Pubblico e della normativa di riferimento;
- m) a fornire, per il tramite del soggetto capofila, tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- n) ad adoperarsi per collaborare ai controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- o) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 , artt. 4 e 5, ed allegato II, ed in particolare quanto indicato all'Art. 8 della presente convenzione;
- p) ad informare, per il tramite del soggetto capofila, tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione degli interventi o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- q) all'archiviazione e alla conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'iniziativa finanziata. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. (UE) n. 1303/2013, tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata.
- r) a rispettare la normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'iniziativa;
- s) a fornire, per il tramite del soggetto capofila, al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, documentazione (fotografica e documentale) idonea alla realizzazione di materiale informativo finalizzato ad informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 4 - Investimento e contributo regionale

1. L'importo dell'iniziativa aggregata ammonta ad € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del%, di cui:

- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario _____;

- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario _____;



- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario _____;

- € (in lettere.....), di cui € (in lettere.....), finanziati con contributo a valere sul POR FESR Abruzzo 2014-2020 nella misura del% al beneficiario _____.

2. Qualora l'importo della spesa sostenuta da ciascun beneficiario ed approvata dalla Regione in fase di verifica risulti inferiore all'importo dell'investimento previsto al comma 1, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo, in fase di liquidazione dello stesso.

3. Il contributo è concesso in forma di contributo a fondo perduto e lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato dal capofila.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Nelle more dell'adozione della norma nazionale sull'ammissibilità delle spese, la normativa di riferimento è quella relativa al periodo di programmazione 2007-2013 in quanto compatibile con le disposizioni dei Reg.(UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 .

2. Sono considerate ammissibili le spese sostenute e pagate dai singoli beneficiari a decorrere dal 7 Dicembre 2016, data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul B.U.R.A.T., sino alla data di conclusione dell'iniziativa aggregata finanziata e comunque entro il termine massimo del 31/05/2018, come stabilito dall'Art. 6 comma 1 dell'Avviso pubblico.

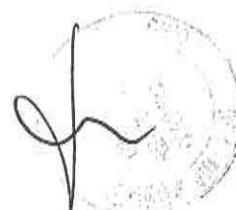
3. Per spese sostenute sono da intendersi quelle effettuate dai singoli beneficiari, direttamente imputabili ai singoli interventi relativi all'iniziativa aggregata approvata, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

4. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, i beneficiari dovranno apporre, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo delle risorse POR FESR Abruzzo 2014/2020 – Azione 6.5.A.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" per un importo pari ad Euro" oltre all'indicazione del CUP.

Art. 6 - Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 del citato art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'iniziativa aggregata pubblica sottostante.



Art. 7 - Tempistiche per la realizzazione dell'iniziativa aggregata

1. L'iniziativa aggregata finanziata deve avere una durata massima di 12 mesi a partire dalla comunicazione della Regione e deve concludersi entro il 31/05/2018 come stabilito al comma 3 del presente articolo. Inoltre l'iniziativa aggregata deve essere realizzata nel rispetto del seguente cronoprogramma:

- Periodo 01/05/2017-30/09/2017 realizzazione del 20% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 01/10/2017-31/12/2017 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa;
- Periodo 01/1/2018-31/05/2018 realizzazione del 40% delle attività progettuali e della relativa spesa.

2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere, come previsto al comma 7 dell'art. 7, all'adeguamento del cronoprogramma con i relativi spostamenti al 2018, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui al comma successivo.

3. L'iniziativa aggregata dovrà concludersi entro il termine massimo del 31/05/2018. Per iniziative concluse sono da intendersi quelle materialmente completate o pienamente realizzate e collaudate, per le quali tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati da tutti i beneficiari ed è altresì stata trasmessa la relativa rendicontazione finale da parte del capofila.

Art. 8 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6, per stati di avanzamento e saldo finale, da trasmettersi, da parte del soggetto capofila in nome e per conto di ciascun beneficiario aggregato.

2. Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di cinque tranches come stabilito all'art.11 comma 10 dell'Avviso pubblico:

- a) la prima tranche a titolo di anticipazione;
- b) al massimo tre tranches a titolo di stato avanzamento lavori;
- c) l'ultima tranche a titolo di saldo.

3. I contributi sono erogati secondo le seguenti modalità:

la prima tranche di contributo, pari al 20% dell'importo assegnato, può essere erogata sia a titolo di anticipazione, sia a stato di avanzamento lavori, a scelta dei beneficiari per il tramite del capofila. Nel caso in cui i beneficiari intendano richiedere la prima tranche di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato per ciascun beneficiario. La polizza fideiussoria deve avere una durata minima di 1 anno dalla presentazione della richiesta di erogazione dell'anticipazione. Lo svincolo è tuttavia consentito non prima dell'erogazione del saldo del contributo da parte della Regione Abruzzo. La polizza deve inoltre recare la firma autenticata da un notaio o pubblico ufficiale. La polizza potrà essere estinta solo a seguito della verifica finale con esito positivo.
- b) Nel caso in cui i beneficiari intendano richiedere la prima tranche di contributo in base a stato di avanzamento, devono dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non



inferiore al 20% delle spese ammissibili.

4. La richiesta di pagamento degli stati di avanzamento deve essere trasmessa, per il tramite del capofila, entro il giorno 15 del mese successivo a quello cui le spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata per ciascun beneficiario di:

- a) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal Revisore dei Conti o da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del Revisore dei conti o del professionista oltre al numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del contributo, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub b), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- d) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub b), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- e) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati di cui sub d) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

5. Al termine della realizzazione dell'iniziativa aggregata, al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il capofila è tenuto a presentare, entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa aggregata finanziata, fermo restando il termine massimo di conclusione del 31/05/2018 di cui all'art. 6, la rendicontazione finale di spesa.

6. Tale rendicontazione finale è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a e) di cui al comma 3, integrata da una dichiarazione da parte di ogni singolo beneficiario che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intera iniziativa sono state pagate e quietanzate. La rendicontazione finale deve essere redatta secondo gli schemi resi disponibili dalla Regione Abruzzo.

7. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si è già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o europeo, come previsto all'art. 7 dell'Ayviso pubblico.

8. L'erogazione del contributo relativo agli stati di avanzamento avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui all'art. 6 comma 1, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute nell'anno di riferimento risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

9. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui al comma 5 e della conformità dell'iniziativa aggregata realizzata a quella approvata.



Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

10. Alla liquidazione e pagamento del contributo si provvederà con atti formali del Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette della Regione Abruzzo, Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6.5.A.2 dell'Asse VI del POR FESR Abruzzo 2014-2020, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

11. Le erogazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Art. 9 - Obblighi di informazione e pubblicità

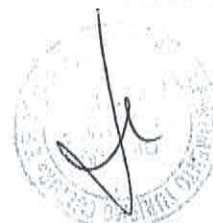
1. I beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi su informazione e pubblicità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, il beneficiario avrà l'obbligo di informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo le modalità previste all' art. 12 dell'Avviso pubblico.

Art. 10 - Modifiche dell'iniziativa

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali ai singoli interventi dell'iniziativa aggregata ammessa a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono essere inoltrate, per il tramite del capofila, alla Regione che le valuterà entro 30 giorni dal ricevimento.
2. Nello specifico potranno essere approvate varianti dell'iniziativa del singolo beneficiario, qualora:
 - a) restino inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'iniziativa aggregata ammessa a finanziamento;
 - b) sia garantita la realizzazione dell'iniziativa aggregata secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione.
3. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione dell'iniziativa aggregata a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.
4. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:
 - le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 10%;
 - la sostituzione di taluno dei beni/dei servizi previsti nell'iniziativa finanziata, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

Art. 11 Monitoraggio, valutazione e controllo

1. I beneficiari, per il tramite del Responsabile del procedimento (RUP), sono tenuti a fornire alla Regione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma secondo le procedure indicate nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.



2. In particolare, per le attività di monitoraggio, i beneficiari sono tenuti nel corso della realizzazione dell'iniziativa a rendere conto dello stato di avanzamento degli indicatori del monitoraggio con riferimento a:

a) Superficie degli *habitat* beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (ettari).

3. La Regione può, in qualsiasi momento durante la validità della presente convenzione, eseguire controlli tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa aggregata approvata.

4. Nello svolgimento di tali controlli, i beneficiari devono mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dell'iniziativa aggregata approvata ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, i beneficiari devono rendere accessibile alla Regione, alle autorità statali ed europee, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

5. Nel caso in cui, in occasione delle verifiche effettuate, si riscontrino l'irregolarità dell'iniziativa realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

6. I controlli potranno essere effettuati anche nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

7. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto all'iniziativa aggregata ammessa al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa europea e nazionale.

8. Nel caso in cui i beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procede alla revoca d'ufficio del contributo.



Art. 12 - Altri obblighi dei beneficiari: "La stabilità delle operazioni"

1. Al fine di garantire la stabilità delle operazioni richiesta dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno cinque anni successivi al pagamento finale ai beneficiari i beni riqualificati non dovranno subire alcuna modifica sostanziale che riguardi la proprietà e da cui derivi un vantaggio indebito, o una modifica che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, come stabilito all'art. 6 comma 4 dell'Avviso pubblico.

Art. 13 - Revoca del contributo

1. La Regione provvederà a revocare, totalmente o parzialmente, il contributo assegnato ed al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- a) mancata conclusione entro il termine stabilito dell'iniziativa ammessa alle agevolazioni, salvo proroghe;
- b) riduzione dell'iniziativa aggregata, anche derivante da revoche parziali, a seguito della quale la parte residua del progetto risulti non più organica e funzionale ovvero, in ogni caso, sia inferiore al 70% dell'intervento inizialmente ammesso a contributo;
- c) qualora i singoli interventi realizzati facenti parte dell'iniziativa aggregata non siano conformi a gli interventi approvati;
- d) nel caso di ritiro di uno o più interventi o dell'intera iniziativa aggregata;
- e) qualora, in sede di rendicontazione, non risultino realizzati attività e/o obiettivi dell'iniziativa aggregata che siano stati oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico e la conseguente decurtazione di punteggio influisca sulla collocazione in posizione utile in graduatoria;
- f) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte dei beneficiari;
- g) omessa trasmissione al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette entro e non oltre la data prevista dal presente Avviso Pubblico, della documentazione finale, salvo in caso di proroghe autorizzate;
- h) in caso di mancato rispetto di divieti di cumulo di cui all' art. 7 dell'Avviso pubblico;
- i) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dall' Avviso Pubblico.

2. In caso di revoca i relativi beneficiari sono tenuti alla restituzione, entro 60 giorni dalla comunicazione da parte della Regione, di tutte le somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi al tasso legale vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo erogato, maggiorato di 5 punti percentuali.

3. I beneficiari sono tenuti alla restituzione parziale o totale del contributo in caso di decurtazione dello stesso in proporzione alle eventuali entrate nette generate dall'iniziativa di cui all' art. 3 lettera i) della presente convenzione.



Art. 14 - Verifiche sul rispetto della convenzione

1. L'Autorità di Gestione svolgerà verifiche sul rispetto della Convenzione al fine riscontrare l'effettiva capacità di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Reg. (UE) n. 1303/2013.
2. L'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti, sulla base delle verifiche di cui al comma 1, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

Art. 15 – Foro competente

1. Ogni controversia relativa alla presente convenzione sarà di esclusiva competenza del Foro di L'Aquila.

Art. 16 - Durata

1. La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR Abruzzo 2014-2020.

Art. 17 - Registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82.

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO (Capofila)

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

INSERIRE NOME del BENEFICIARIO

(Inserire qualifica del firmatario)

(Inserire nome e cognome del firmatario)

(Firmato digitalmente)

REGIONE ABRUZZO

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette (Responsabile Azione 6.5.A.2 dell'ASSE VI – POR FESR Abruzzo 2014-2020)

(Firmato digitalmente)

